



**REGIONE SICILIANA  
ERSU dell'Università degli Studi di  
PALERMO**

**ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO  
STUDIO UNIVERSITARIO**

**Viale delle Scienze, Edificio n° 1, 90128,  
Palermo**

**tel. 091/6545911; fax: 091/6545920  
[www.ersupalermo.it](http://www.ersupalermo.it)**

**CAPITOLATO SPECIALE  
D'APPALTO  
“SERVIZIO DI CASSA DELL'ERSU  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI  
DI PALERMO”**

## ART. 1: "DEFINIZIONE DEI CONTRAENTI"

Nel contesto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, con la parola "Amministrazione" verrà, d'ora in poi, indicato l'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario dell'Università di Palermo, Viale delle Scienze, Edificio n° 1, 90128, Palermo e con la parola "Istituto cassiere" l'Istituto bancario aggiudicatario del presente contratto.

## ART. 2: "FONTI NORMATIVE"

L'esecuzione del contratto è regolata:

a) dalle condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dalle condizioni economiche e tecniche offerte dall'Istituto cassiere in sede di gara, nonché dalle clausole che il regolamento di gara pone espressamente a carico dell'aggiudicatario; il Capitolato Speciale d'Appalto e le offerte economiche e tecniche saranno allegati al contratto stipulato dal notaio e sottoscritto, dopo l'aggiudicazione definitiva, tra l'Amministrazione e l'Istituto cassiere;

b) dalle norme di carattere amministrativo previste dal Capitolato d'Oneri Generali, approvato con D.M. 28/10/1985 (pubblicato sul suppl. ord. della G.U.R.I. n° 51 del 3/3/86) e s.m.i., richiamate al successivo art. 20 che l'Istituto dichiara di ben conoscere e che, per gli effetti che ne derivano, costituisce parte integrante, anche se non allegato, del presente Capitolato;

c) dalle norme dettate dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dal Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/24, n° 827 e s.m.i.;

d) dalle norme vigenti in materia bancaria e creditizia, anche se qui non espressamente riportate, che abbiano attinenza con l'oggetto del contratto (es.: D.P.R. 371/82, D. Lgs. 385/93 "Testo Unico", D.M. 21/09/1991, L.R. 6/97, L. 289/2002, L. 311/2004, D.L. 37/2004, D.L. 297/2006, Decreto Assessorato Regionale Bilancio e Finanze del 18/03/2008, pubblicato G.U.R.S. N° 17 del 18/04/2008, etc.).

## ART. 3: "OGGETTO DEL CONTRATTO"

Premesso che ai sensi della L.R. 6/97 e s.m.i. l'Amministrazione è sottoposta al regime di Tesoreria Unica, costituisce oggetto del contratto il servizio di cassa espletato dall'Istituto cassiere e in particolare, la riscossione di tutte le entrate (fruttifere ed infruttifere) e il pagamento delle spese dell'Amministrazione, da effettuare con l'osservanza delle norme contenute negli articoli successivi. L'esazione è pura e semplice, s'intende fatta, cioè senza l'onere del "non riscosso per riscosso" e senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte dell'Istituto cassiere, il quale non è tenuto ad intimare atti legali o richieste o ad impegnare, comunque, la propria responsabilità nelle riscossioni, restando sempre a cura dell'Amministrazione ogni pratica legale od amministrativa per ottenere l'incasso.

*Ersu di Palermo*

A titolo esemplificativo, si evidenzia che la gestione delle operazioni finanziarie di cassa dell'Amministrazione, con riferimento ai movimenti previsti in bilancio in entrata e uscita negli anni 2006, 2007 e 2008 (FINO AL 30/09/2008), è stata la seguente:

**per l'anno 2006**

**Conto di Tesoreria**

ENTRATE COMPLESSIVE: € 21.286.910,35;  
USCITE COMPLESSIVE: € 18.474.145,35;  
NUMERO REVERSALI: 1.098  
NUMERO MANDATI: 2.084  
INTERESSI maturati anno 2006: € 2.817,14

**GIACENZE FRUTTIFERE Conto Collaterale:**

SALDO AL 01 GENNAIO 2006: € 3.449.801,63;  
GIACENZA AL 31 MARZO 2006: € 1.823.458,16;  
INTERESSI MATURATI NEL 1° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 198,56;  
GIACENZA AL 30 GIUGNO 2006: € 1.865.692,34;  
INTERESSI MATURATI NEL 2° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE : € 189,60;  
GIACENZA AL 30 SETTEMBRE 2006: € 1.789.444,56;  
INTERESSI MATURATI NEL 3° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 213,58;  
GIACENZA AL 31 DICEMBRE 2006: € 2.337.293,91;  
INTERESSI MATURATI NEL 4° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 8.234,99;

**per l'anno 2007**

**Conto di Tesoreria**

ENTRATE COMPLESSIVE: € 21.030.041,32;  
USCITE COMPLESSIVE: € 19.469.431,39;  
NUMERO REVERSALI: 798  
NUMERO MANDATI: 1.630  
INTERESSI maturati anno 2007: € 27.991,08

**GIACENZE FRUTTIFERE Conto Collaterale:**

SALDO AL 01 GENNAIO 2007: € 2.337.293,91;  
GIACENZA AL 31 MARZO 2007: € 2.033.436,08;  
INTERESSI MATURATI NEL 1° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 11.439,17;  
GIACENZA AL 30 GIUGNO 2007: € 4.091.573,29;  
INTERESSI MATURATI NEL 2° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE : € 10.236,81;  
GIACENZA AL 30 SETTEMBRE 2007: € 2.264.740,41;  
INTERESSI MATURATI NEL 3° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 23.109,60;

*Ersu di Palermo*

GIACENZA AL 31 DICEMBRE 2007: € 3.331.217,03;  
INTERESSI MATURATI NEL 4° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 15.031,29;

**per l'anno 2008 (al 30/09/08)**

**Conto di Tesoreria**

ENTRATE COMPLESSIVE: € 15.272.694,52;  
USCITE COMPLESSIVE: € 16.863.487,46;  
NUMERO REVERSALI: 632  
NUMERO MANDATI: 1.125

**GIACENZE FRUTTIFERE Conto Collaterale:**

SALDO AL 01 GENNAIO 2008: € 3.331.217,03;  
GIACENZA AL 31 MARZO 2008: € 1.904.885,84;  
INTERESSI MATURATI NEL 1° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 15.422,44;  
GIACENZA AL 30 GIUGNO 2008: € 1.768.566,17;  
INTERESSI MATURATI NEL 2° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE : € 12.633,14;  
INTERESSI MATURATI NEL 3° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE : € 21.327,91.

**CONTO ECONOMO CASSIERE:**

GIACENZA AL 31 MARZO 2006: € 3.759,35;  
INTERESSI MATURATI NEL 1° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 5,09;  
GIACENZA AL 30 GIUGNO 2006: € 4.074,53;  
INTERESSI MATURATI NEL 2° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE : € 16,12;  
GIACENZA AL 30 SETTEMBRE 2006: € 4.528,54;  
INTERESSI MATURATI NEL 3° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 24,25;  
GIACENZA AL 31 DICEMBRE 2006: € 6.455,71;  
INTERESSI MATURATI NEL 4° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 21,01;

**per l'anno 2007**

GIACENZA AL 31 MARZO 2007: € 3.567,71;  
INTERESSI MATURATI NEL 1° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 10,09;  
GIACENZA AL 30 GIUGNO 2007: € 4.764,26;  
INTERESSI MATURATI NEL 2° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE : € 22,21;  
GIACENZA AL 30 SETTEMBRE 2007: € 4.382,76;  
INTERESSI MATURATI NEL 3° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 21,42;

*Ersu di Palermo*

GIACENZA AL 31 DICEMBRE 2007: € 4.155,92;  
INTERESSI MATURATI NEL 4° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 14,78;

**per l'anno 2008 (fino al 30 giugno 2008)**

GIACENZA AL 31 MARZO 2008: € 503,93;  
INTERESSI MATURATI NEL 1° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 0,56;  
GIACENZA AL 30 GIUGNO 2008: € 4.384,10;  
INTERESSI MATURATI NEL 2° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE : € 11,75.

**ANTICIPAZIONI DI CASSA:**

L'Amministrazione negli anni 2006, 2007 e 2008 non ha usufruito di nessuna anticipazione di cassa.

Per tutte le richieste riguardanti i documenti contabili, gli uffici dell'Amministrazione sono a disposizione dal lunedì al venerdì di ogni settimana dalle ore 09,00 alle ore 13,00 per eventuali informazioni.

**ART.4: "DURATA DEL CONTRATTO"**

Il servizio avrà inizio il PRIMO GENNAIO 2009 e perverrà a scadenza il TRENTUNO DICEMBRE 2013 senza alcun preavviso di risoluzione. Questa Amministrazione si riserva il diritto e l'Istituto cassiere avrà l'obbligo di prorogare, alle medesime condizioni, il contratto in oggetto successivamente alla sua scadenza per ulteriori 24 mesi.

**ART. 5: "ESERCIZIO FINANZIARIO"**

L'Istituto cassiere prende atto che l'Esercizio Finanziario dell'Amministrazione comincia il 1° Gennaio di ogni anno e termina il 31 Dicembre successivo. Dopo tale termine non potranno essere effettuate operazioni di cassa sul bilancio di competenza dell'anno precedente.

Alla data del 31 Dicembre di ogni anno, l'Istituto cassiere effettuerà il trasferimento, ai soli effetti contabili, del Fondo Cassa residuo all'esercizio dell'anno successivo, evidenziando l'importo sotto apposita voce della situazione di Cassa del nuovo esercizio di competenza.

**ART. 6: "FIRME AUTORIZZATE"**

L'Amministrazione darà preventiva comunicazione delle generalità e qualifiche dei soggetti autorizzati a sottoscrivere i mandati, le reversali, le deleghe e le rettifiche. Gli stessi depositeranno presso l'Istituto cassiere le proprie firme autografe.

## *Ersu di Palermo*

Qualsiasi variazione dei soggetti in questione, sarà comunicata formalmente all'Istituto cassiere, fermo restando che tutte le operazioni effettuate dallo stesso prima che abbia ricevuto tali comunicazioni, saranno riconosciute valide.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare o sostituire il numero dei soggetti autorizzati a sottoscrivere i mandati di pagamento e gli ordinativi di riscossione.

### ART. 7: "MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO"

Si premette che, in relazione alla natura del servizio, l'Istituto cassiere resterà estraneo al Bilancio di Previsione dell'Amministrazione e pertanto, nell'esecuzione dei pagamenti egli non sarà tenuto ad esperire i controlli propriamente previsti per i servizi di Tesoreria. Per gli stessi motivi non sarà tenuto alla compilazione e presentazione dei Conti Consuntivi. Nel corso di tutto il periodo contrattuale, di comune accordo tra le parti, nel rispetto delle procedure di rito e mediante scambio di corrispondenza, potranno essere apportate alle modalità di esecuzione del servizio i perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari (es. servizi di firma digitale) per la migliore qualità del servizio stesso, fermo restando quanto previsto dal successivo art.12.

L'Istituto cassiere dovrà installare, entro i termini indicati in sede di gara nella propria offerta, un'apparecchiatura P.O.S. presso la direzione "Case" (Unità Operativa 2<sup>^</sup>) del Pensionato Universitario "Santi Romano", sito in Palermo, Viale delle Scienze, Edificio n° 1 (all'interno della Cittadella Universitaria) affinché gli ospiti delle residenze universitarie possano versare all'Amministrazione quanto dovuto economicamente per l'alloggio. A richiesta dell'Amministrazione l'Istituto cassiere a proprio totale carico, dovrà predisporre eventuali altre postazioni P.O.S. in altre residenze universitarie (S. Saverio, Biscottari, etc.). Le apparecchiature dovranno essere attive e rese perfettamente funzionanti contestualmente all'installazione. I costi del servizio sono a totale carico dell'Istituto cassiere, ivi compresi eventuali canoni, materiali di consumo, installazioni e disinstallazioni e quant'altro necessario per la corretta prestazione del servizio P.O.S.

L'Istituto cassiere dovrà obbligatoriamente attivare, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione, il servizio di account on-line denominato in genere "Internet banking" con funzione informativa per l'accesso diretto in tempo reale agli archivi dei conti correnti e con funzione dispositiva per la delega "F24" ovvero per tutte le procedure dispositive obbligatorie "on-line" previste dalla normativa vigente.

### ART. 8: "ENTRATE DELL'AMMINISTRAZIONE"

Le entrate dell'Amministrazione derivano:

- 1) dal contributo di funzionamento erogato dalla Regione Siciliana (attualmente Cap. 373312) che affluisce alla Tesoreria Unica e costituisce conto infruttifero;
- 2) dal contributo integrativo di intervento erogato dal M.I.U.R. tramite la Regione Siciliana (a carico del Cap.373310) che affluisce alla Tesoreria Unica costituendo, pertanto, conto infruttifero;

## *Ersu di Palermo*

- 3) da eventuali contributi "finalizzati" erogati dalla Regione Siciliana (a carico del Cap. 772404) che affluiscono alla Tesoreria Unica costituendo, pertanto, conto infruttifero;
- 4) da fondi di garanzia per la concessione di prestiti fiduciari erogati a studenti dalla Regione Siciliana (a carico del Cap. 373338) che affluisce alla Tesoreria Unica costituendo, pertanto, conto infruttifero;
- 5) da fondi per specifici programmi d'intervento ex art. 25 L.R. 20/02 erogati dalla Regione Siciliana (a carico del Cap. 373332) che affluisce alla Tesoreria Unica costituendo, pertanto, conto infruttifero;
- 6) dalla tassa regionale versata dagli studenti universitari, dalla tassa di abilitazione versata dai dottori abilitati all'esercizio professionale, dalla vendita di beni, servizi e rimborso I.V.A. che essendo entrate proprie dell'Amministrazione costituiscono conto fruttifero;
- 7) da eventuali fondi e/o contributi erogati dalla Regione Siciliana o da altre Amministrazioni pubbliche.

Le entrate dell'Amministrazione saranno riscosse dall'Istituto cassiere in base ad ordinativi di riscossione o "reversali", redatti su moduli appositamente predisposti dall'Amministrazione in duplice copia, numerati e sottoscritti dal Presidente del C. di A., dal Direttore Responsabile e dal Responsabile dell'Ufficio Contabile (fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 6 "FIRME AUTORIZZATE") riportanti le seguenti indicazioni: Numero d'ordine, Ente emittente, Codice, Esercizio, Categoria, Capitolo, Imputazione, Data, Debitore, Oggetto dell'incasso, Somma da riscuotere in cifre e in lettere, Causale, eventuali Importi unitari e indicazione "conto fruttifero" o "conto non fruttifero". Delle due copie, l'originale verrà inviata all'Istituto cassiere. L'Amministrazione trasmetterà all'Istituto Cassiere le reversali con apposito elenco di trasmissione (distinta).

L'Istituto cassiere, dopo la riscossione, provvederà a restituire all'Amministrazione, a scadenza mensile, debitamente sottoscritta e timbrata a data, l'originale delle reversali.

Relativamente ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 7) del primo comma del presente articolo, la Regione Siciliana ad ogni invio di ciascun contributo e/o fondo apre presso la Cassa Regionale un sottoconto sul capitolo di appartenenza (373312, 373310, 772404, 373338, 373332 ed eventuali altri nuovi capitoli).

Per ciascuna riscossione operata sui sottoconti sopraindicati presso la Cassa Regionale, l'Amministrazione rilascerà all'Istituto cassiere, allegati all'elenco dei mandati in pagamento, la reversale, un buono di prelevamento e una bolletta di quietanza, tutte in duplice copia.

Ogni buono di prelevamento e la relativa bolletta di quietanza dovranno fare riferimento al sottoconto sul quale operare il prelievo e indicare l'importo del prelievo necessario per pagare i mandati dell'elenco allegato.

L'Istituto cassiere deve accettare, anche senza autorizzazione dell'Amministrazione, le somme che i terzi intendono versare a qualsiasi titolo e causa a favore della stessa, rilasciando ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Amministrazione". Tali incassi saranno comunicati, tramite invio delle relative carte contabili, all'Amministrazione la quale dovrà

## *Ersu di Palermo*

emettere i relativi ordinativi di riscossione (reversali) entro trenta giorni naturali e consecutivi. Le reversali dovranno indicare gli estremi della carta contabile di riferimento.

L'Istituto cassiere verrà delegato dall'Amministrazione a prelevare dai conti correnti postali (C.C.P. aperti presso l'Agenzia n°12 delle Poste Italiane S.p.A. per conto dell'Amministrazione) le somme incassate tramite bollettini C.C.P. per girocontarle sul conto di Tesoreria dietro emissione delle relative reversali d'incasso.

In ordine alle entrate costituite da versamenti effettuati per mezzo del servizio "trasporto valori", l'Istituto cassiere potrà procedere all'apertura del plico contenente i valori e alla loro verifica unitamente in contraddittorio con l'Amministrazione, salvo diversa disposizione.

### ART: 9: "PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE"

#### 9 A) REPERIMENTO DEI FONDI.

L'Amministrazione farà gravare i pagamenti:

- 1) sulle entrate indicate nei punti 1),2),3),4),5) e 7) del precedente art. 8;
- 2) sulle entrate proprie indicate nel punto 6) del precedente art. 8, nei limiti delle effettive disponibilità di cassa e con le modalità successivamente indicate.

I prelevamenti da effettuare dai sottoconti aperti presso la Cassa Regionale relativi alle entrate indicate al punto 1) del presente articolo, come specificato nel precedente art. 8, saranno disposti dall'Amministrazione per mezzo della modulistica espressamente prevista dalla legislazione vigente (buoni di prelevamento e bollette di quietanza).

#### 9 B) MODALITA' DI PAGAMENTO.

L'Istituto cassiere provvederà ad effettuare i pagamenti per mezzo di mandati individuali o collettivi emessi dall'Amministrazione firmati dal Presidente del C. di A., dal Direttore Responsabile e dal Responsabile dell'Ufficio Contabile (fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 6 "FIRME AUTORIZZATE"). I mandati saranno redatti su apposito modulo in due copie, delle quali l'originale, verrà inviata all'Istituto cassiere. L'Amministrazione trasmetterà all'Istituto Cassiere i mandati con apposito elenco di trasmissione (distinta).

L'Istituto cassiere restituirà all'Amministrazione la copia originale quietanzata dei mandati pagati con cadenza mensile.

I mandati saranno emessi con Numero d'ordine e con le seguenti indicazioni: Ente emittente, Codice, Esercizio, Categoria, Capitolo, Imputazione, Data, Creditore, Indirizzo, Codice Fiscale o Partita I.V.A.,Somma da pagare in cifre e in lettere al lordo e al netto di eventuali ritenute fiscali, Causale, eventuali Importi unitari, timbro di "ASSOGGETTATE

## *Ersu di Palermo*

AD I.V.A" O "NON ASSOGGETTATE AD I.V.A" e Modalità di riscossione del beneficiario. I mandati saranno pagati normalmente allo sportello ai singoli beneficiari e, comunque, nelle forme che saranno indicate dall'Amministrazione nei mandati stessi. L'Istituto cassiere dovrà astenersi dal pagare i mandati che contenessero abrasioni o cancellature. Eventuali correzioni dovranno essere convalidate da almeno uno dei firmatari dei titoli di spesa.

Resta a cura dell'Amministrazione accertare il diritto dei terzi a riscuotere le somme liquidate in favore di nominativi diversi. Pertanto, l'Amministrazione indicherà sui mandati di pagamento i nominativi dei titolari del credito; l'Istituto cassiere, in tal caso, (es. deleghe, errori anagrafici, etc.), pagherà i nominativi diversi solo a presentazione di esplicita autorizzazione dell'Amministrazione.

Nell'ipotesi di nota di trasmissione (distinta) dell'Amministrazione ove siano indicati più mandati di pagamento in favore di uno stesso creditore (a mezzo di bonifico bancario con accredito diretto in conto corrente bancario o postale o di assegno circolare) l'Istituto cassiere raggrupperà in un unico bonifico o in un unico assegno circolare in favore del beneficiario i singoli importi dovuti dall'Amministrazione secondo le modalità indicate sul primo mandato.

Eventuali commissioni (individuate secondo l'offerta proposta in sede di gara dall'istituto cassiere), spese, tasse e bolli inerenti l'esecuzione di ogni pagamento ordinato dall'Amministrazione, sono poste a carico dei beneficiari, salvo diversa indicazione. Pertanto, l'Istituto cassiere è autorizzato a trattenere dagli importi nominali dei mandati l'ammontare delle spese in questione. Nel caso di pagamenti da effettuare a scadenze fisse (Es.: Telecom, Enel, scadenze fiscali, etc.) l'Amministrazione indicherà la data entro la quale il pagamento stesso dovrà essere effettuato.

Il pagamento dei mandati si effettuerà normalmente allo sportello indicato in sede di gara dall'Istituto cassiere in locali ubicati nella città di Palermo. Il pagamento dei mandati potrà, altresì, avvenire in un'altra agenzia dell'Istituto (o dell'eventuale Gruppo bancario) dislocato sul territorio nazionale e/o regionale. L'Istituto cassiere dovrà disporre entro gg. 30 consecutivi dall'attivazione del servizio di almeno uno sportello di riferimento (proprio o attraverso il proprio gruppo bancario) nei seguenti comuni della Sicilia occidentale: Trapani, Alcamo, Mazara del Vallo, Agrigento, Sciacca, Caltanissetta, Enna.

Il pagamento dei mandati potrà avvenire:

- a) per cassa, con quietanza diretta del creditore o di suo delegato, previa autorizzazione dell'Amministrazione;
- b) per mezzo di assegno circolare non trasferibile da consegnare alla persona indicata nella sezione quietanza del mandato oppure da inviare a destinazione del creditore mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento con spese a carico dello stesso;
- c) per mezzo di bonifico bancario con accredito diretto in conto corrente bancario o postale indicato dal creditore con spese a carico dello stesso;
- d) per mezzo di bollettino di conto corrente postale.

In quest'ultimo caso l'Istituto cassiere è delegato al pagamento dei bollettini CCP presso le Poste Italiane S.p.A. e le spese postali per bollettino a carico

dell'Amministrazione verranno saldate all'Istituto cassiere con un unico mandato a fine esercizio finanziario.

L'Istituto cassiere, di volta in volta, si atterrà alle istruzioni indicate sui mandati. Per i pagamenti sopradescritti costituiranno valido scarico, a tutti gli effetti, la quietanza del beneficiario, la ricevuta del versamento in conto corrente postale o bancario, la ricevuta di versamento del bollettino C.C.P., la matrice attestante l'emissione dell'assegno circolare emesso che, corredati dagli estremi relativi, saranno allegati ai titoli di spesa sui quali sarà apposta annotazione di richiamo. Agli effetti del bollo e dell'I.V.A. o dei tributi sostitutivi l'Istituto cassiere si atterrà alle indicazioni apposte dall'Amministrazione sui mandati.

I mandati di pagamento emessi a carico delle entrate proprie dell'Amministrazione saranno ammessi al pagamento non oltre il giorno lavorativo successivo a quello della consegna all'Istituto cassiere e saranno identificati con il simbolo NF "Nostri Fondi" posto sulla distinta di pagamento; i mandati di pagamento emessi a carico dei sottoconti di Tesoreria indicati nel precedente art. 8, comma 1, saranno ammessi al pagamento non oltre il giorno lavorativo successivo a quello di prelevamento presso la Cassa Regionale e saranno identificati con il simbolo BP "con Buono di Prelevamento" posto sulla distinta di pagamento.

L'Amministrazione si impegna a non presentare all'Istituto cassiere mandati oltre il 15 dicembre di ogni anno, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria oltre tale data.

**ART. 9 C) : "PAGAMENTO A STUDENTI CON MANDATI COLLETTIVI DA RISCUOTERE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE E/O NAZIONALE TRAMITE FLUSSI TELEMATICI - APERTURA DI UN CONTO CORRENTE COLLATERALE - .**

Per dare la possibilità allo studente di riscuotere l'importo corrispondente alla borsa di studio in qualsiasi agenzia dell'Istituto cassiere su tutto il territorio regionale e/o nazionale è necessario aprire un conto corrente collaterale fruttifero a favore dell'Amministrazione.

In tal modo, l'Amministrazione per il pagamento di mandati collettivi in favore di studenti, potrà effettuare giroconti dal conto di tesoreria e potrà creare flussi telematici.

Sarà cura dell'Amministrazione indicare nella sezione quietanza del mandato collettivo una nota di giroconto. A giroconto effettuato l'Amministrazione invierà, per via telematica, sul sito internet dell'Istituto cassiere, un file di testo oppure in formato "excel" relativo all'elenco nominativo degli studenti (per ogni studente saranno indicati i dati anagrafici, codice fiscale e l'importo da pagare). Contestualmente all'invio del file, l'Amministrazione trasmetterà all'Istituto cassiere, via fax, una nota relativa al giroconto al quale associare il numero di flusso telematico. Pertanto, lo studente informato del numero di flusso relativo al mandato collettivo nel quale è presente il nominativo dello stesso, potrà effettuare la riscossione del proprio mandato in qualsiasi agenzia dell'Istituto cassiere su tutto il territorio regionale e/o nazionale esibendo il numero di flusso e un documento identificativo. Ogni flusso telematico potrà essere suscettibile di modifiche e/o annullamenti che verranno disposte dall'Amministrazione tramite nota che potrà essere inviata via fax all'Istituto cassiere. Anche per questo "conto corrente" l'Istituto cassiere

dovrà emettere la situazione di cassa giornaliera e l'estratto conto trimestrale. Inoltre, affinché l'Amministrazione possa girocontare e successivamente reversare in entrata sul conto di tesoreria i mandati annullati e gli interessi maturati è necessario che l'Istituto cassiere emetta e faccia pervenire all'Amministrazione le relative carte contabili.

**ART.10: "CONTO CORRENTE DEL FUNZIONARIO CASSIERE DELL'AMMINISTRAZIONE PER PICCOLE SPESE"**

L'Istituto cassiere per le piccole spese dell'Amministrazione aprirà un apposito conto corrente ordinario denominato "conto corrente piccole spese" in favore del funzionario Cassiere nominato dall'Amministrazione, il quale depositerà presso l'Istituto cassiere la propria firma autografa. All'inizio di ogni esercizio finanziario, l'Amministrazione procederà all'accreditamento su detto conto corrente delle somme destinate al "funzionario Cassiere", il quale secondo le esigenze dell'Amministrazione, procederà a prelevamenti per cassa fino alla concorrenza delle somme disponibili che, di volta in volta, verranno rimpinguate dall'Amministrazione per mezzo di mandati di pagamento. L'Istituto cassiere dovrà fornire al "funzionario Cassiere" una tessera "bancomat" gratuita esenza costi accessori per prelevamenti di somme in sportelli informatici.

Entro il 15 dicembre di ogni anno, il "funzionario Cassiere" provvederà ad accreditare sul conto dell'Amministrazione il residuo contabile finale, affinché il saldo del conto corrente in questione sia pari a zero.

Per gli interessi maturati sul conto corrente ordinario denominato "conto corrente piccole spese" e calcolati con le modalità previste per le entrate proprie dell'Amministrazione, l'Istituto cassiere provvederà ad emettere nota di credito in favore dell'Amministrazione, con valuta 31 dicembre di ogni anno, la quale procederà ad emettere la relativa reversale d'incasso.

L'Istituto cassiere trasmetterà all'Amministrazione, mensilmente, l'estratto conto del presente c/c ordinario.

L'Amministrazione comunicherà all'Istituto cassiere il nominativo del "funzionario Vice Cassiere" che avrà gli stessi diritti e doveri del "funzionario Cassiere". I due funzionari avranno potere di firma disgiunta.

**ART. 11: "OBBLIGHI DELL'ISTITUTO CASSIERE"**

L'Istituto cassiere dovrà tenere quotidianamente aggiornato:

- a) il fondo cassa o saldo del conto di tesoreria;
- b) il numero e l'importo dei mandati caricati e il numero e l'importo dei mandati eseguiti;
- c) il numero e l'importo delle reversali caricate e il numero e l'importo delle reversali eseguite;
- d) l'importo e il numero delle carte contabili da regolarizzare in entrata e in uscita;
- e) un giornale di cassa, sul quale registrerà cronologicamente le riscossioni e i pagamenti del giorno e i dati relativi ai quattro soprastanti punti;
- f) eventuali altre evidenze previste dalla legge a carico dell'Istituto cassiere.

## *Ersu di Palermo*

L'Istituto cassiere invierà all'ufficio contabile dell'Amministrazione un proprio corriere o proprio personale, secondo la sequenza temporale indicata nell'offerta in sede di gara, per la consegna delle situazioni di cassa con l'indicazione analitica delle operazioni eseguite e delle carte contabili, nonché di ogni altra comunicazione; per contro, l'Amministrazione consegnerà allo stesso corriere ogni comunicazione non inviata via fax e i mandati/reversali (con gli allegati necessari), con distinta in doppio di cui una sarà restituita timbrata e controfirmata per ricevuta.

I mandati di pagamento estinti, muniti delle regolari quietanze (o dei documenti di discarico) e le reversali relative alle operazioni eseguite, dovranno essere restituiti con cadenza mensile e con distinta in doppio dall'Istituto cassiere all'Amministrazione; sarà quest'ultima a convalidare i documenti suddetti restituendo all'Istituto cassiere, datato e firmato, per ricevuta, un esemplare della distinta.

L'Istituto cassiere trasmetterà all'Amministrazione, trimestralmente, l'estratto del c/c ordinario del "funzionario cassiere" e l'estratto del c/c relativo ai flussi telematici. La mancanza di rilievi da parte dell'Amministrazione, rispettivamente, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento dell'estratto conto periodico e di quarantacinque giorni dal ricevimento dell'ultimo foglio dell'estratto conto a chiusura dell'esercizio e dei documenti come sopra indicati, equivarrà a tacito benestare per le risultanze contabili accertate dall'Istituto cassiere in base ai documenti trasmessi.

L'Istituto cassiere è responsabile, a norma di Legge, dei fondi di Cassa e di tutti i valori e carte contabili affidatigli dall'Amministrazione e si rende garante e responsabile della regolarità del funzionamento del servizio assunto. Dovrà, inoltre, tenere regolarmente tutti i documenti contabili previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché tutti quelli che si rendesse necessario attivare per garantire il miglior espletamento del servizio.

Tale documentazione potrà essere verificata dall'Amministrazione ogni volta che ne riscontri l'esigenza.

L'Istituto cassiere è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio in merito a qualunque atto o informazione concernente l'Amministrazione o i propri creditori e debitori.

L'Istituto cassiere per l'espletamento del servizio dovrà garantire un numero adeguato di addetti, i quali dovranno assicurare piena collaborazione ai funzionari contabili dell'Amministrazione con l'ausilio di qualsiasi mezzo di comunicazione (telefono, fax, e-mail, etc.) per tutte le richieste e problematiche inerenti il servizio regolato dal presente capitolato.

L'Istituto cassiere dovrà attivare, entro il termine indicato nell'offerta in sede di gara, uno sportello dedicato presso il quale i funzionari dell'Ufficio contabile, il "funzionario Cassiere" e il "vice funzionario Cassiere" dell'Amministrazione potranno eseguire, senza attese, le proprie operazioni contabili. L'orario di svolgimento del servizio da parte dell'Istituto cassiere coinciderà con quello adottato nei confronti della propria clientela.

## *Ersu di Palermo*

L'Istituto cassiere è tenuto ad applicare le procedure previste dal "Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici" (SIOPE), dal momento in cui l'Amministrazione sarà obbligata a rispettare tale sistema.

### ART. 12: "COMMISSIONI, TASSO DI INTERESSE ATTIVO, PASSIVO E VALUTA"

L'Istituto cassiere per bonifici bancari con accredito diretto in conto corrente bancario o postale fino ad € 250,00 non applicherà nessuna commissione a carico dell'Amministrazione o dei creditori dell'Amministrazione, invece, per bonifici con importi superiori ad € 250,00 applicherà le commissioni offerte in sede di gara.

Gli importi percentuali del tasso attivo sulle giacenze fruttifere a carico dell'Istituto cassiere e gli importi percentuali del tasso passivo a carico dell'Amministrazione su eventuali anticipazioni di cassa sono quelli offerti dall'Istituto cassiere in sede di gara.

Per l'espletamento del servizio di cassa, null'altro sarà dovuto dall'Amministrazione all'Istituto cassiere oltre a quello contrattualmente previsto.

La valuta da applicare sulle entrate proprie dell'Amministrazione e sulle giacenze del "conto corrente piccole spese", decorrerà dal giorno lavorativo successivo a quello in cui l'entrata stessa si è verificata e ciò ai fini della determinazione degli interessi attivi sulle giacenze fruttifere dell'Amministrazione.

Sui pagamenti effettuati a carico delle entrate proprie dell'Amministrazione la valuta decorrerà dal giorno in cui il mandato è stato quietanzato.

Le commissioni saranno applicate, nella percentuale prevista, sul totale delle uscite operate dall'Istituto cassiere sui mandati di pagamento emessi dall'Amministrazione.

Gli interessi attivi maturati trimestralmente sulle giacenze fruttifere dell'Amministrazione costituiranno nota di credito a favore della stessa che provvederà ad emettere la relativa reversale d'incasso. Analogamente, l'importo delle commissioni costituirà nota di debito a carico dell'Amministrazione che provvederà ad emettere trimestralmente il relativo mandato di pagamento in favore dell'Istituto cassiere.

### ART. 13: "ONERI CONTRATTUALI"

Sono ad esclusivo e totale carico ed onere dell'Istituto cassiere:

- a) tutte le spese e gli oneri a qualsiasi titolo derivanti dall'adempimento del presente contratto e dall'applicazione di ognuna delle clausole previste;
- b) tutte le tasse presenti e future inerenti il presente contratto ivi comprese quelle relative all'intervento del notaio (costo € 2.500,00 circa) al quale questa Amministrazione si

riserva di fare ricorso, ai sensi dell'art. 102 del R.D. 23/5/1924, n° 827 per la stipula e registrazione del contratto;

c) tutti gli oneri derivanti dagli adempimenti connessi agli obblighi di legge posti a carico dell'Istituto cassiere, fatta eccezione per le spese postali connesse alla quietanza dei mandati di pagamento a mezzo conto corrente postale.

In ordine ad eventuali altri servizi non previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e offerti, nel corso del contratto, in favore di studenti universitari dall'Istituto cassiere, lo stesso e l'Amministrazione concorderanno, di volta in volta, le condizioni, i mezzi e gli strumenti per favorire la massima diffusione, fermi restando i relativi costi a carico dell'Istituto cassiere. Tali oneri saranno, di volta in volta, oggetto di apposita contrattazione tra le parti.

L'Istituto cassiere, infine, è responsabile dell'esatta esecuzione del contratto.

#### ART. 14: "CAUZIONE"

Per l'espletamento del servizio di cassa, l'Istituto cassiere è esonerato dal prestare cauzione ai sensi del D.M. 21/09/1991. L'Istituto cassiere risponde in proprio per tutte le operazioni attinenti il servizio di cui al presente capitolato.

#### ART. 15: "IMPOSTA DI BOLLO"

L'Amministrazione si impegna a riportare su tutti i documenti di cassa, con rigorosa osservanza delle leggi sul bollo, l'annotazione indicante "esente bollo" se l'operazione di cui trattasi è esente dal bollo ordinario di quietanza.

In caso contrario e nell'eventualità di un documento "non assoggettato ad IVA" l'Istituto cassiere è tenuto a chiedere al titolare dell'ordinativo l'applicazione sul documento della marca da bollo, secondo le leggi vigenti, durante l'operazione di quietanza.

#### ART. 16: "SUBAPPALTO"

L'Istituto cassiere non potrà affidare in subappalto il servizio oggetto del presente Capitolato, ne parti di esso, pena la risoluzione immediata del contratto, ai sensi del successivo art. 17.

#### ART. 17: "CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA"

Il contratto sarà risolto di diritto e con effetto immediato nei seguenti casi:

1) scioglimento, fallimento, concordato o qualsiasi procedura concorsuale cui sia sottoposto l'Istituto cassiere;

2) cessione totale o parziale del contratto in subappalto;

## *Ersu di Palermo*

3) mancata osservanza delle norme di legge e di contratto nei confronti del personale dipendente impiegato ai fini della esecuzione del contratto;

4) ogni altra grave violazione del contratto, tale da recare grave pregiudizio alla prosecuzione dello stesso.

Costituisce, inoltre, espressa facoltà dell'Amministrazione la risoluzione del contratto con effetto immediato in caso di ripetute inadempienze dell'Istituto cassiere nella esecuzione delle obbligazioni assunte ed in particolare la violazioni per tre volte nel corso di un anno solare di obblighi contrattuali e/o la inosservanza dei termini indicati dall'Istituto cassiere nell'offerta in sede di gara. Tali violazioni saranno, di volta in volta, contestate per iscritto dall'Amministrazione all'Istituto cassiere. In tutte le ipotesi suddette il contratto sarà risolto di diritto e in danno a seguito di dichiarazione dell'Amministrazione di avvalersi della presente clausola, da notificare all'Istituto cassiere nei modi di legge.

### ART. 18: "DOMICILIO DELLE PARTI"

Per gli effetti del contratto, le parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi. Per qualsiasi controversia la competenza esclusiva è quella del foro di Palermo.

### ART. 19 "TRATTAMENTO DEI DATI D.Lgs. 196/2003"

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione (gare di appalti di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al trattamento dei dati personali possono attendere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali l'Amministrazione ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura o di parte di essa. L'interessato può far valere nei confronti dell'Amministrazione i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. N°. 196/2003 ed esercitato ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del medesimo Decreto Legislativo.

### ART. 20: "DISPOSIZIONI FINALI E CONTROVERSIE"

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, si rimanda a tutte le norme vigenti in materia bancaria e creditizia vigenti e al citato Capitolato d'Oneri Generali, con particolare riferimento ai suoi Capi III (La stipulazione del contratto), IV (L'esecuzione del contratto), V (Il prezzo contrattuale), VI (La risoluzione del contratto), IX (Il pagamento), X (Le controversie contrattuali).